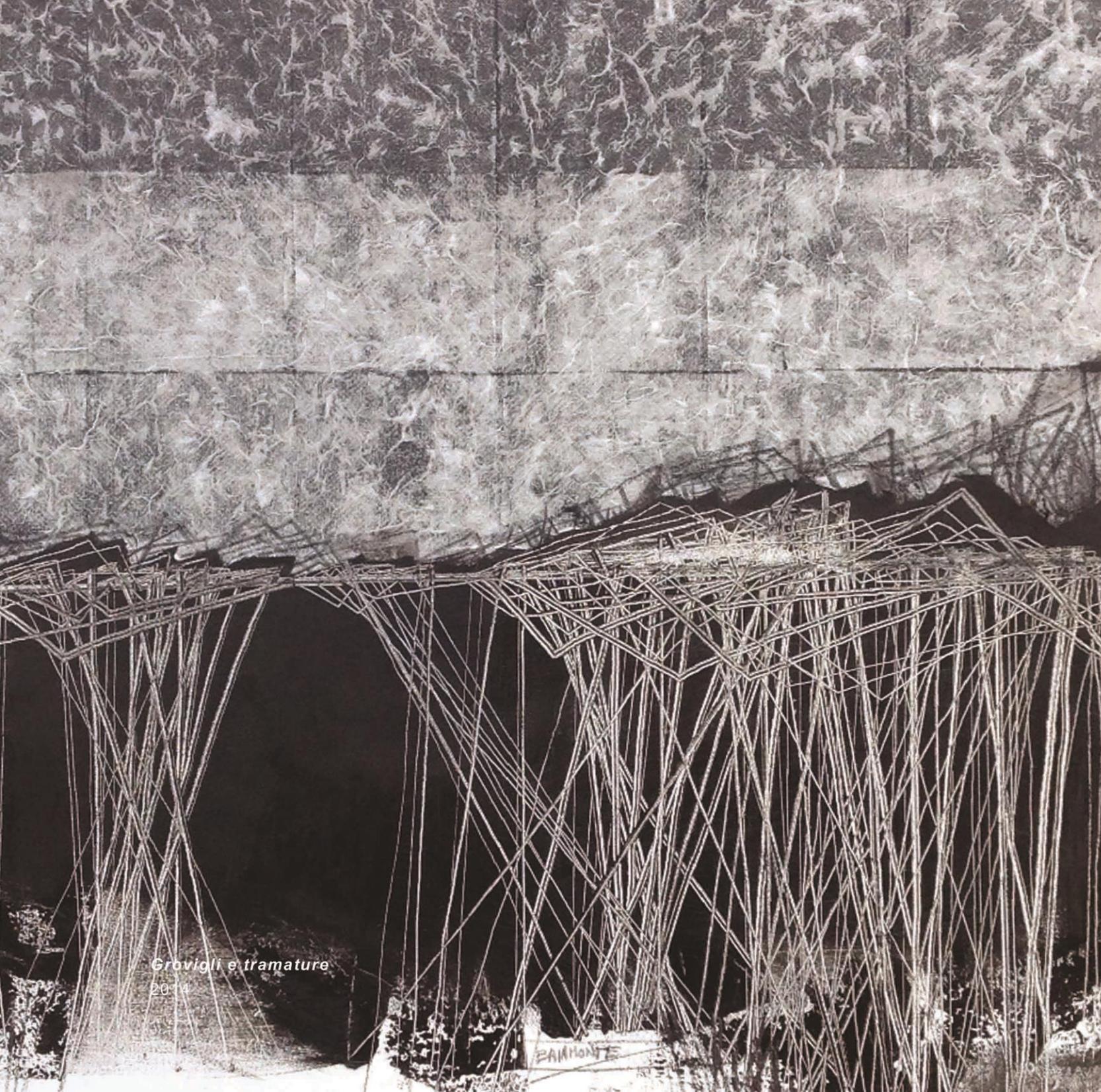




M4A
MADE FOUR ART

Piero Baiamonte
SpazioSegnoDinamismo



Grovigli e tramature
2014

M4A
MADE FOUR ART

Piero Baiamonte SpazioSegnoDinamismo

a cura di Vittorio Schieroni ed Elena Amodeo

Testi

Vittorio Schieroni
Elena Amodeo

Progetto grafico
Comunicazione
M4A - MADE4ART

In copertina
Estensioni del bianco, 2014

Il catalogo è stato realizzato in occasione della mostra
Piero Baiamonte. SpazioSegnoDinamismo | 4 - 14 settembre 2015
M4A - MADE4ART | Spazio e servizi per l'arte e la cultura
Via Voghera 14 - ingresso da Via Cerano - zona Tortona - Milano
www.made4art.it - info@made4art.it - +39 02 39813872 | www.made4expo.com

UN PROGETTO

M4E
MADE FOUR EXPO

MEDIA PARTNER

ESPOARTE

UN EVENTO

CIT
EXT
POÀ



Elementi
2015



Evoluzioni dinamiche
2011

Piero Baiamonte. SpazioSegnoDinamismo

Vittorio Schieroni, Elena Amodeo

Made4Art, spazio e servizi per l'arte e la cultura, inaugura la nuova stagione espositiva con una personale di Piero Baiamonte (Caltanissetta, 1958) a cura di Elena Amodeo e Vittorio Schieroni con una selezione di lavori rappresentativa della più recente produzione artistica del Maestro.

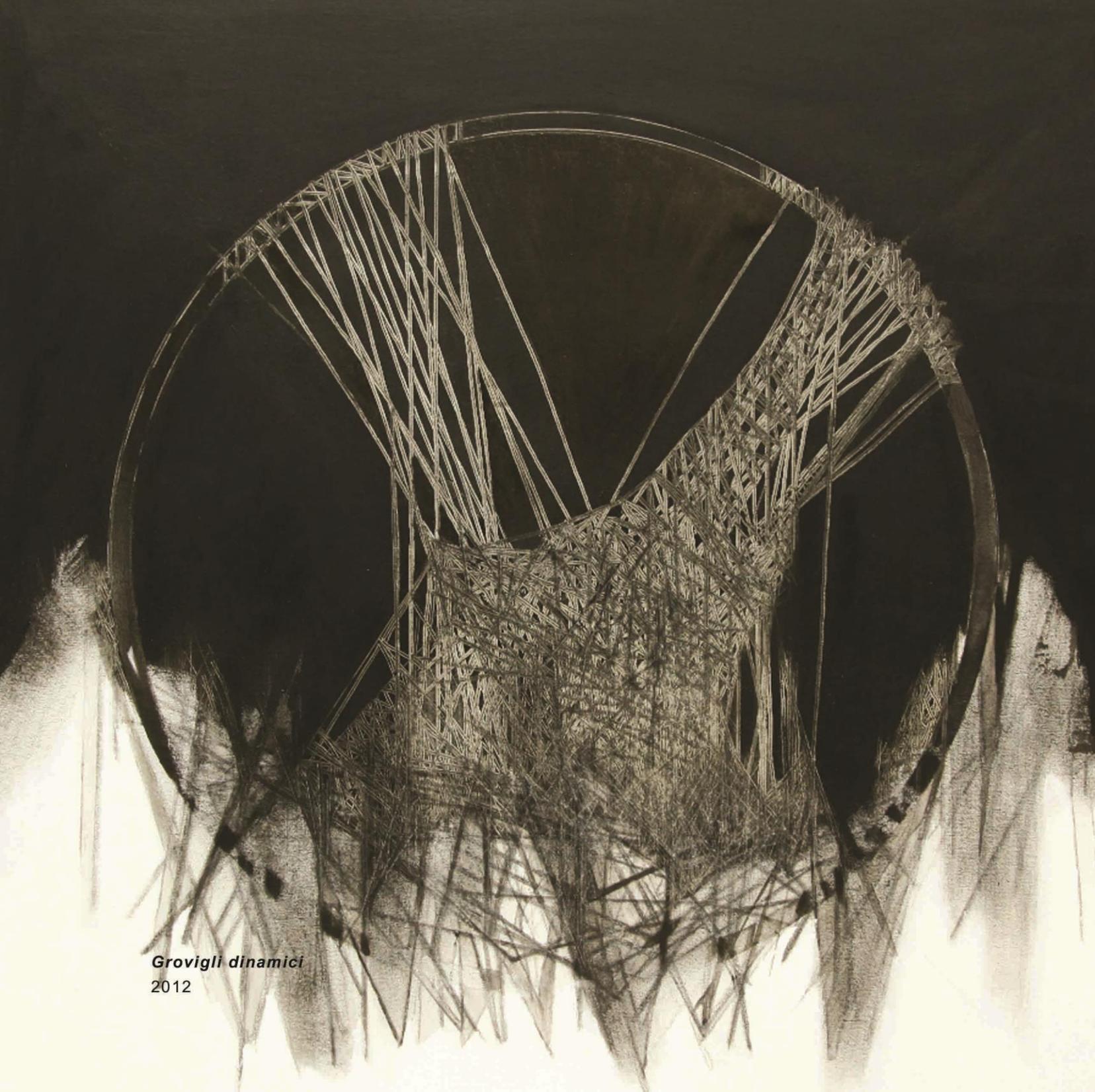
Artista dalle notevoli capacità tecniche e dalla spiccata attitudine alla sperimentazione, Piero Baiamonte valica ogni confine tra espressioni artistiche differenti con una predilezione nei confronti di pittura, musica, videoarte e installazioni. La personale *SpazioSegnoDinamismo* in mostra presso Made4Art di Milano presenta un nucleo di tele appartenenti al suo periodo "Essenzialista", che l'artista porta avanti dal 2010, opere caratterizzate dalla preponderante presenza del segno, tracciato in modo deciso e rigoroso, e da un sofisticato uso del colore, in alcune composizioni basato sul netto contrasto tra i bianchi e i neri, in altre sulle infinite sfumature del monocromo che vengono a confondersi in ampie campiture.

Gli oli su tela di Piero Baiamonte portano una forte carica dinamica, un movimento che si genera e si sviluppa nello spazio, con le profondità e le sovrapposizioni segniche sapientemente realizzate dall'artista, talvolta facendo ricorso a inaspettate estroflessioni.

SpazioSegnoDinamismo, con data di inaugurazione venerdì 4 settembre 2015, rimarrà aperta al pubblico fino al 14 dello stesso mese; la mostra è inserita nella piattaforma progettuale Made4Expo, che riunisce tutti gli eventi organizzati da Made4Art e da realtà milanesi partner nel semestre di Expo 2015, un circuito di mostre e manifestazioni dedicati all'arte e alla cultura a Milano; l'evento è un evento Expo in Città.

Estensioni del rosso

2015



Grovigli dinamici
2012



Teorie dinamiche
2012



Forme dell'assenza
2015



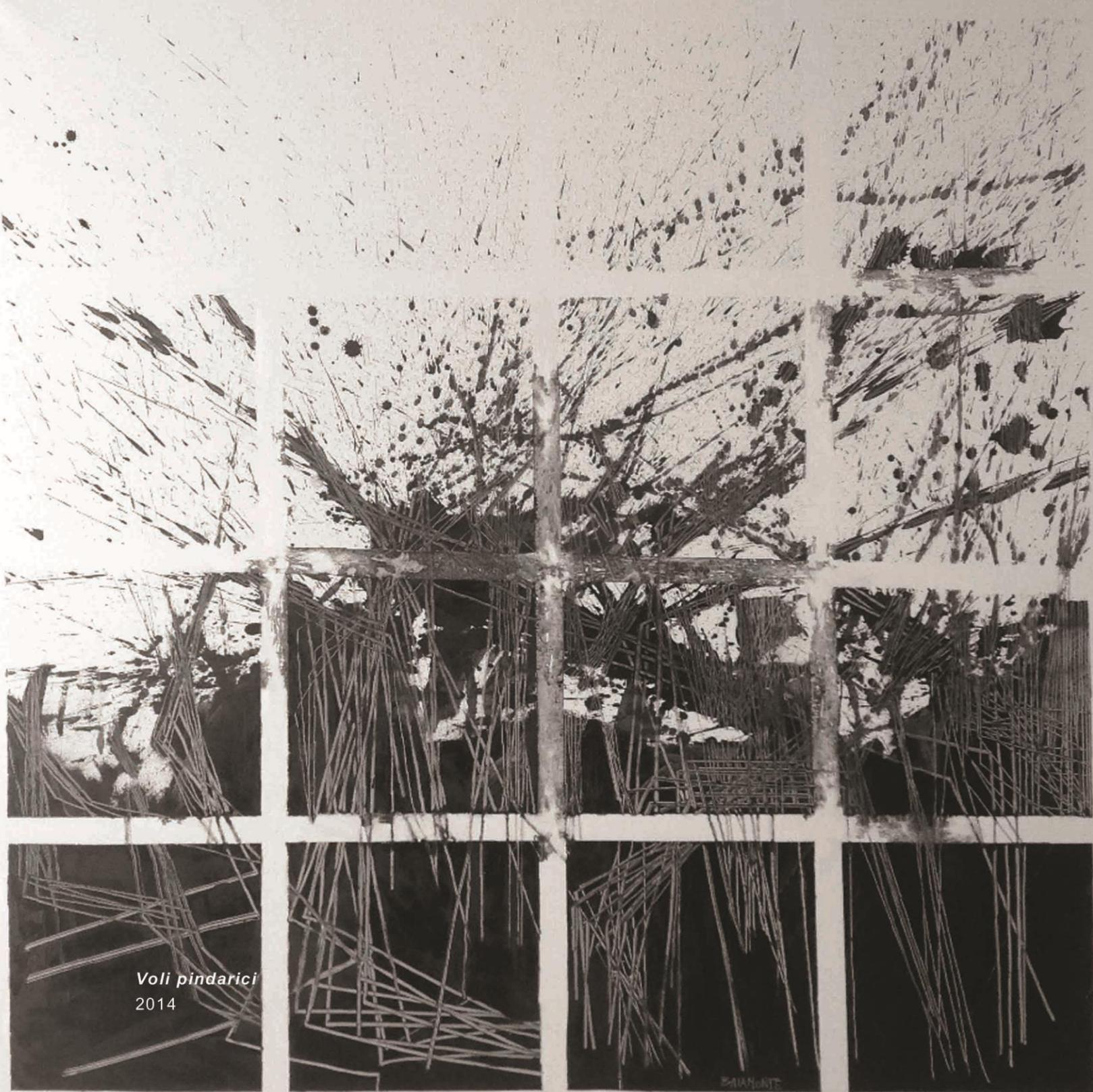
Blu notte
2015



Traiettoie
2013



Estensioni del rosso
2015



Voli pindarici
2014



Tracce
2013



Tracce dinamiche
2012



Estensioni del bianco
2014

Biografia

Piero Baiamonte nasce a Caltanissetta nel 1958, vive e lavora a Racalmuto (AG). Pittura, musica, videoarte, installazione sono le espressioni artistiche che predilige. Le opere recenti sono rivolte ad un astrattismo dinamico-sperimentale, i cui tratti, tensioni, tramature aprono a nuovi linguaggi e scritture pittoriche di moderna concezione.

Numerosi i riconoscimenti: 1° premio alla mostra internazionale d'Arte "IncontrArti" Erice 2002 premiato dall'artista Ibraim Kodra e Carlo Franza – 1° premio alla mostra d'Arte e Artigianato Sciacca citazione critica del prof. Franchino Falsetti dell'Università di Filosofia di Bologna, 1° premio "Il pennello d'oro" Catania, 1° premio alla rassegna d'arte galleria OpenSpaceTeather Agrigento.

Ha esposto in spazi pubblici e privati, fra i quali si citano Arte expò di Reggio Emilia, MercArt di Lugano, galleria Arnaout di Milano, Galleria Regina di Quadri Siracusa, Galleria Crispi di Roma, Galleria D'Arte 18 di Bologna, Fondazione Mazullo di Taormina, Officine delle Arti di Agrigento, Fondazione Logudoro Meilogu di Sassari e Foro de Creadores di Madrid. È stato direttore artistico del Castello Chiaramontano di Racalmuto fino al 2014.

"Piero Baiamonte corrisponde ad un panegirico creativo che transita da linguaggi a linguaggi, contaminando e fecondando, come si conviene ad un inquieto inseguitore dei meccanismi che presiedono una certa vita del pensiero.

...Mi vengono in mente le linee portanti di Carmelo Cappello e di Arnaldo Pomodoro, come sostegno memoriale e fondativo di un atteggiamento di sfida a se stesso, alle incongruenze di un ordinario dove tutto si sfalda e si guadagna, una progettualità poetica, che non scandisce i tempi rapidi dell'immediatezza, ma s'accorge di un'economia segreta, che sembra astrale senza esserlo del tutto, inebriandosi in essa, come l'atomo con il corpo, via via in una scolarità, che appartiene all'invenzione e alla scoperta, in un paradigma che ripete a tutti il suo verso che legge Leonardo e sogna ogni cielo..."

(dal commento di Francesco Gallo Mazzeo)

